



**CAMERA DI COMMERCIO
BARI**

BANDO CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Anno 2024

a favore delle MPMI del territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari.

(Fondi Progetto 20% triennio 2023-2025, approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23.02.2023) (CUP J98C22000930001)

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - di seguito Camera di Commercio di Bari, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli Enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro anche attraverso la gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

In particolare, con la presente iniziativa intende incentivare e supportare la partecipazione delle imprese a percorsi finalizzati allo sviluppo, in contesti di apprendimento "non formali e informali"¹, delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), che consentano agli studenti di ottenere una certificazione di parte terza rilasciata dalla Camera di Commercio, in considerazione del fatto che la legge assegna specificatamente alle Camere di Commercio la funzione di collaborare alla "realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro"².

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

Con il presente Bando la Camera di Commercio supporterà le MPMI che abbiano realizzato progetti PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze acquisite durante le esperienze degli studenti in azienda, in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore collegati alle filiere produttive individuate a seguito degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere con le Reti Nazionali di Scuole, istituite ai sensi dell'art.7 del DPR 8 marzo 1999, n.275.

I settori oggetto di promozione di percorsi PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze sulla base degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere sono:

- Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A),
- Turismo (Rete RENAI),
- Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM),
- Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA)
- Cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.

L'intervento è rivolto a incentivare la realizzazione delle esperienze in azienda, garantendo la necessaria collaborazione per la coprogettazione del PCTO e adeguato supporto da parte di un tutor aziendale per la realizzazione delle attività previste al fine della certificazione delle competenze degli studenti coinvolti.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA E NATURA DELL'AGEVOLAZIONE

1 Le "Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari" sono finalizzate a definire, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, le specifiche tecniche per l'interoperatività degli enti pubblici titolari e le relative funzioni nell'ambito dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze. Al loro interno sono definiti i seguenti concetti di apprendimento:

- "non formale" si intende l'apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.
- "informale" si fa riferimento all'apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

2 *Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".*

La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente camerale per il presente bando – anno 2024 – è pari a € 65.000,00. La Camera di Commercio si riserva di integrare tale dotazione finanziaria tramite apposito provvedimento, nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse.

L'agevolazione disciplinata dal presente bando, prevede il riconoscimento di un contributo a copertura delle spese sostenute dall'impresa ospitante per l'azione di tutoraggio. Il contributo oggetto del presente bando non è assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire e supportare il fondamentale raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

La Camera di Commercio, inoltre, potrà decidere di non dare corso all'iniziativa e, dunque, di non concedere/erogare il contributo qualora non dovessero verificarsi le condizioni per la realizzazione degli interventi da parte delle imprese.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

- a) siano Micro, Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014³;
- b) abbiano sede legale o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Bari;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese o al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- d) siano iscritte nel Registro Nazionale Alternanza Scuola-Lavoro: <http://scuolalavoro.registroimprese.it>⁴;
- e) siano in regola con il pagamento del diritto annuale: ai fini del presente Bando eventuali versamenti omessi o incompleti (anche relativi ad annualità precedenti), unitamente ad eventuali cartelle esattoriali emesse, dovranno essere sanati entro la data di invio della domanda. **Non è ammessa la possibilità di regolarizzare la posizione dopo l'invio della domanda;**
- f) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), come modificato dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D. lgs. 6 settembre 2011, n.159⁵;

³Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

⁴ Gli Uffici camerali forniranno tutte le informazioni e il supporto necessario per agevolare l'iscrizione da parte delle imprese;

⁵ Ai sensi dell'Art. 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 78, comma 3-quinquies, del decreto legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo

- h) abbiano assolto gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali dovuti per legge o previsti dal CCNL di riferimento; adempiano, in qualità di datori di lavoro, agli obblighi derivanti dall'applicazione dei CCNL del settore di riferimento;
- i) siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- j) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Bari ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁶.

I contributi sono concessi alla singola impresa che presenta domanda. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo, comprendente una o più esperienze. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 5 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse alle agevolazioni del presente bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico per la realizzazione di uno o più tirocini/stage PCTO finalizzati alla certificazione della Camera di Commercio per le competenze acquisite da studenti della scuola secondaria di secondo grado, nel contesto aziendale e nell'ambito dei settori individuati al precedente art. 2, per il numero di ore complessive stabilite dalle convenzioni suddette.

I percorsi PCTO utili per l'accesso al contributo dovranno essere realizzati nell'ambito degli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.

Il contributo sarà erogato alle imprese ospitanti percorsi PCTO solo a fronte di:

- a) percorsi di alternanza scuola-lavoro effettivamente svolti rendicontati sulla base della documentazione di cui all'articolo 10 del presente bando;
- b) aver sottoscritto il progetto formativo PCTO con l'istituto scolastico (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>);
- c) aver compilato la scheda delle evidenze osservabili in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>;
- d) aver siglato apposito foglio firma attestante le ore effettivamente svolte dallo studente presso la sede aziendale (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>);
- e) presentazione di attestato di partecipazione/digital badge del tutor aziendale al corso di formazione sulle attività oggetto del progetto di certificazione delle competenze in PCTO rilasciato dalla Camera di commercio (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>).

ARTICOLO 6 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un contributo a copertura delle spese sostenute dall'impresa ospitante per l'azione di tutoraggio.

Il contributo, per tutti i settori oggetto della certificazione delle competenze in PCTO, è modulato come segue:

non supera i 150.000 euro.

⁶ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere attività di orientamento e formazione e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

- € 1.500,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 120 ore (4 settimane, considerando una settimana di 30 ore) e le 180 ore (6 settimane), indipendentemente dal numero di studenti accolti in PCTO, nel periodo: 01/07/2024 - 30/06/2025;
- € 2.000,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 181 ore (6 settimane) e le 240 ore (8 settimane), indipendentemente dal numero di studenti accolti in PCTO nel periodo: 01/07/2024 - 30/06/2025;
- € 3.000,00 per attività di tutoraggio aziendale superiore alle 240 ore (oltre le 8 settimane) nel periodo: 01/07/2024 - 30/06/2025;

Saranno riconosciuti ulteriori € 200,00 nel caso di inserimento in azienda di uno o più studenti diversamente abili (certificazione ai sensi della Legge 104/92).

Ogni soggetto ospitante può ricevere il finanziamento per una sola domanda a valere sul presente bando. Il contributo concesso sarà erogato, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, a fronte dei tirocini effettivamente svolti, documentati secondo quanto previsto dal presente bando.

Premialità per possesso del rating di legalità:

una quota pari al 3% della suddetta somma sarà riservata alle imprese in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il numero di stelle attribuite dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), ovvero:

1 stella (€ 150,00);

2 stelle (€ 300,00);

3 stelle (€ 500,00).

Per il riconoscimento di tali premialità fa fede l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

ARTICOLO 7 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, redatta utilizzando la modulistica pubblicata sul sito <https://www.ba.camcom.it> e firmata dal titolare/legale rappresentante, deve essere inviata esclusivamente attraverso lo sportello on-line "Contributi alle imprese" all'interno del sistema web Telemaco di Infocamere – <https://webtelemaco.infocamere.it> a partire dalle ore 14:00 del 23/09/2024 e fino alle ore 12:00 del 19/12/2024.

A pena di esclusione devono essere inviati:

Modello Base generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

Modulo di domanda in bollo disponibile sul sito internet www.ba.camcom.gov.it, alla sezione contributi alle imprese, compilato in ogni sua parte (sottoscritto con firma digitale dal titolare/legale rappresentante dell'impresa. La domanda deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine dell'assolvimento dell'importo di bollo. **Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24 e deve essere allegata alla pratica telematica copia del modello F24 quietanzato;**

Modulo procura dell'intermediario abilitato (eventuale), disponibile sul sito internet www.ba.camcom.it, alla sezione contributi alle imprese, compilato in ogni sua parte (sottoscritto con firma digitale sia dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente che dall'intermediario;

Copia della/e convenzione/i tra lo/gli Istituto/i scolastico/i e il soggetto ospitante.

La Camera di Commercio provvederà ad acquisire direttamente, tramite il portale <https://certificacompetenze@unioncamere.it>, la documentazione indicata dall'art.5 lettere: b, c, d, e.

L'impresa dovrà avere provveduto all'iscrizione al **Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro**.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

La mancata presentazione della documentazione sopra descritta comporta l'inammissibilità della domanda.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata ricezione della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Le domande che non saranno valutate per esaurimento delle risorse potranno essere eventualmente valutate in un momento successivo, compatibilmente con le esigenze di rendicontazione dell'Ente a seguito di accertata disponibilità economica da parte della Camera di Commercio per rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria. Anche in questo caso l'assegnazione delle risorse avverrà in ordine cronologico di arrivo.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale della CCIAA di Bari. Alle sole imprese beneficiarie è comunicato l'esito direttamente nella casella PEC indicata in fase di presentazione della domanda.

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

I tutor designati dalle imprese ospitanti si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione appositamente organizzati dal sistema camerale in collaborazione con le Reti Nazionali di scuole di cui al precedente articolo 2 e dalle Associazioni imprenditoriali coinvolte per le diverse filiere produttive, conseguendo la prevista attestazione finale (digital badge).

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del contributo, del rating di legalità.

ARTICOLO 10 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 9 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante invio telematico analogo alla richiesta di voucher.

Sul sito internet camerale www.ba.camcom.it sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate entro e non oltre il 30.07.2025, o comunque entro 15 giorni dal termine del percorso, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.ba.camcom.it.

In fase di rendicontazione dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

1. Modulo di rendicontazione sottoforma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR 445/2000 (disponibile sul sito internet www.ba.camcom.it) firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
2. Dichiarazione dello/gli Istituto/i scolastico/i comprovante il completamento del previsto periodo di alternanza ed il numero di ore del PCTO svolte da ciascun alunno.

Ai fini della rendicontazione e della liquidazione del contributo l'impresa dovrà caricare in modalità on line sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it> la documentazione già indicata all'art. 5 , lettere b) c) d) e) e nello specifico:

- progetto formativo PCTO con l'Istituto scolastico;
- scheda delle evidenze osservabili;
- foglio firma attestante le ore effettivamente svolte dallo studente presso la sede aziendale;
- attestato di partecipazione/digital badge del tutor aziendale al corso di formazione sulle attività oggetto del Progetto di Certificazione delle Competenze in PCTO rilasciato dalla Camera di Commercio.

Il mancato invio della rendicontazione entro il termine indicato comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

In fase di rendicontazione la Camera di Commercio potrà richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti alla documentazione prodotta e sarà verificata la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria del contributo. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal contributo.

ARTICOLO 11 – CONTROLLI

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 12 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal bando all'art.10.;
- mancato inserimento in modalità on line sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it> della documentazione prevista all'art. 5 lettere b) c) d) e);
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Funzionario E.Q. Rag. Claudio Sgambati.

ARTICOLO 14– NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (indicato anche come "GDPR"), si forniscono le informazioni seguenti.

2. Oggetto della presente informativa

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (nel prosieguo indicata come "Camera di Commercio di Bari" o "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni sulle modalità di trattamento dei dati personali raccolti e trattati per la gestione delle procedure inerenti il Bando in questione.

3. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari con sede al Corso Cavour, 2 tel. 080.2174111, PEC: cciaa@ba.legalmail.camcom.it Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali). È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Bari ai seguenti recapiti: rpd@ba.camcom.it – 0802174366.

4. Categorie di dati personali e modalità del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali". I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità: a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo; b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Le basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento. Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo. I dati personali sono trattati dal Titolare e/o da soggetti interni, previamente formati ed istruiti, debitamente designati/autorizzati che operano per suo conto a norma del GDPR. Il trattamento è effettuato in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata, impiegando modalità adeguate e tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza a norma del GDPR. I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie: società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informatici/telematici; società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica; società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare; società in house – quale InfoCamere – che mettono a disposizione gli strumenti tecnici per lo svolgimento delle comunicazioni telematiche; persone fisiche autorizzate dal Titolare esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi; consulenti e istituti di credito per finalità contabili amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento; soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

6. Trasferimento dei dati in paesi non appartenenti all'Unione europea o ad organizzazioni internazionali

I dati personali, di regola, non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

7. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.

8. Durata del trattamento

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

9. Diritti degli interessati e modalità per il loro esercizio

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR. In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati; riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato prima di detta revoca;
- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i propri dati forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati, indicati al precedente punto 2 della presente Informativa. All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

Data dell'informativa 27/08/2024